

CAMBIANO LE EMERGENZE, MA L'ORGANICO PER LA PROVINCIA DI IMPERIA NON VIENE AGGIORNATO

Forze dell'ordine, 200 uomini in meno

Rispetto a 10 anni fa sensibilmente diminuito il numero di agenti e militari sul territorio

PAOLO ISAIA

IMPERIA. Una trentina di agenti in meno al commissariato di Sanremo. Un'altra cinquantina alla questura di Imperia. E non stanno meglio i carabinieri, che solo nella città dei fiori hanno visto diminuire le forze di oltre il 20 per cento. Mentre a Ventimiglia la compagnia e la stazione della città alta, oggi, contano assieme non più di quaranta uomini.

Nell'arco di una decina di anni, tra poliziotti e militari, la provincia di Imperia ha perso quasi duecento uomini. Nonostante le esigenze di sicurezza siano aumentate vertiginosamente, in un territorio che ha "scoperto" proprio nell'ultimo decennio la presenza della criminalità organizzata e oggi si ritrova ad affrontare l'emergenza migranti. Una situazione in continua evoluzione e trasformazione, ma non sulla carta. Già, perché al ministero dell'Interno, l'organico delle forze di polizia dal con-

fine fino a Cervo non subisce variazioni dalla fine degli anni '90. È "aggiornato" a poco meno di 20 anni fa, insomma.

La polizia, al momento, può contare su circa 470 uomini. La maggior parte dei quali di stanza proprio a Ventimiglia, dove il settore di frontiera, in prima linea nel contrasto al fenomeno dell'immigrazione clandestina, ha in servizio circa 90 agenti. Una cinquantina, invece, il commissariato. Nel 2005 erano una settantina, e l'emergenza migranti che ha portato Ventimiglia al centro dell'attenzione non solo in Italia, ma in Europa, era ancora lontana.

Sanremo, città più grande della provincia, ha registrato lo svuotamento del commissariato in tempi rapidissimi: in pochi anni si è passati da 90 a 60 uomini. Con tutti i problemi che ne derivano nell'organizzazione dei servizi, a cominciare dalla sorveglianza della città di notte: c'è una sola pattuglia, salvo in determinati periodi (leggi setti-

mana del Festival), quando arriva di rinforzo il reparto prevenzione criminale. Ma Sanremo non è solo Festival.

«L'impiego del reparto prevenzione criminale è sicuramente positivo - spiega Antonio Peroni, segretario provinciale del Silp-Cgil - ma non basta per colmare i vuoti lasciati da pensionamenti mai rimpiazzati. Complessivamente, la perdita di così tanti uomini, a Sanremo e in generale in provincia, si traduce nella difficoltà di organizzare i servizi sul territorio, penso ad esempio ai poliziotti di quartiere a Imperia, rimasti solo in due, lo stesso numero degli ufficiali di polizia giudiziaria ancora nella città dei fiori».

Quanto all'Arma, nell'imperiese, ha un organico che non raggiunge i quattrocento uomini. Ancora meno della polizia, ma deve garantire la presenza in moltissimi piccoli Comuni dell'entroterra, fino a quando potrà. La pianta organica non si tocca, per ora.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

470

i poliziotti
in servizio
questura a Imperia,
a Ventimiglia
e nella città dei fiori

400

i carabinieri
in provincia,
comprese le varie
stazioni dislocate
nell'entroterra



Polizia e carabinieri a Sanremo durante il Festival

PECORARO

